



SVILUPPUMBRIA
*SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA*

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Perugia - Via Don Bosco,11

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag. 5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 E NOTA INTEGRATIVA	pag. 27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 69
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 75

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2017

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D. Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione è stata rinviata oltre il termine di 120 giorni, così come previsto dall'art. 15 dello statuto, al fine di tener conto delle risultanze dei bilanci di esercizio delle società partecipate.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2017, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2017 evidenzia un utile ante imposte di 432.629 Euro e un utile netto di 291.526 Euro.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017 si chiude definitivamente un'epoca. La Sviluppumbria di oggi è davvero un "altro" soggetto rispetto a quello che la nuova governance prese in carico alla metà del 2013. A testimoniarlo sono i numeri, non solo le parole.

Nei tre esercizi precedenti al 2017 il CdA aveva raggiunto l'obiettivo di ristorare completamente la perdita significativa che aveva determinato nel 2013 a seguito di un'attenta riconsiderazione di alcune voci di bilancio.

Restava, nell'esercizio 2017, la necessità di "pulire" anche le perdite portate a nuovo negli esercizi antecedenti il 2013.

Con l'approvazione del bilancio anche questo obiettivo viene pienamente raggiunto. Il significativo utile di esercizio ha permesso di completare il percorso di risanamento e di cambiamento di "faccia" dell'Agenzia.

Prima dell'approvazione di questo bilancio le perdite a nuovo ammontano ad 292.139 Euro. L'utile dopo le imposte di 291.526 Euro - al netto del 5% destinato a riserva - ne determina una copertura quasi integrale.

Il patrimonio netto, che cresce di oltre un milione di euro 2017/2013, dà il senso compiuto dello straordinario rafforzamento patrimoniale dell'Agenzia.

Il processo di rafforzamento patrimoniale si associa all'importante incremento del volume delle attività come testimoniato dalla crescita del valore aggiunto di oltre il 13% sempre sul

2013 (657 mila Euro in cifra assoluta) e dall'ottimo risultato in termini di MOL che sale di oltre il 35% (247 mila Euro in cifra assoluta).

Al rafforzamento patrimoniale e alla crescita del volume di attività - nell'ambito della promozione turistica, dell'internazionalizzazione e dei servizi alle imprese - corrisponde una importantissima riduzione dei costi di struttura, a dimostrazione di un circuito virtuoso nella vita dell'Agenzia.

Le spese di struttura si contraggono, sempre nel periodo di riferimento, di oltre il 35% (447 mila Euro in cifra assoluta).

Più attività, meno costi di funzionamento, rafforzamento patrimoniale: è questo il profilo dell'Agenzia di oggi.

L'affermazione del ruolo strategico di Sviluppumbria, come individuato dalle scelte dell'Autorità Regionale, ha trovato pieno riscontro in una gestione rigorosa dell'economia dell'Agenzia.

Il bilancio che il CdA consegna al primo esercizio di consolidamento dei conti di Sviluppumbria nel bilancio della Regione Umbria è molto virtuoso.

Il piano di razionalizzazione delle partecipate, il piano di governance, il costante flusso informativo verso la Regione delle partecipate dirette e indirette, configurano un sistema regionale efficace e trasparente e, aspetto non secondario, con una forte contrazione dei costi di funzionamento.

L'adeguamento alla nuova normativa sulle partecipate pubbliche (c.d. Legge Madia) non solo non ha comportato per Sviluppumbria alcun problema - anche in considerazione del fatto che nell'azione manageriale si era anticipata l'implementazione preventiva di procedure e comportamenti - si è associata, invece, a un significativo incremento delle attività, del patrimonio e a una corrispondente riduzione dei costi.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2015-2017).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	2017	%	2016	%	2015	%
Liquidità immediate	2.155.057	10,59%	1.458.245	6,97%	2.208.862	9,36%
Liquidità differite	2.482.785	12,20%	3.662.247	17,51%	3.419.911	14,50%
Disponibilità	2.613.332	12,84%	2.220.876	10,62%	7.492.905	31,76%
Totale Attività Correnti	7.251.174	35,63%	7.341.368	35,09%	13.121.678	55,62%
Immobilizzazioni Immateriali	99.896	0,49%	93.586	0,45%	90.791	0,38%
Immobilizzazioni Materiali	10.159.383	49,91%	10.558.924	50,48%	7.282.542	30,87%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.843.632	13,97%	2.925.210	13,98%	3.094.581	13,12%
Totale Immobilizzazioni	13.102.911	64,37%	13.577.720	64,91%	10.467.914	44,38%
Totale Attivo	20.354.085	100,00%	20.919.088	100,00%	23.589.592	100,00%

PASSIVO	2017	%	2016	%	2015	%
Banche	564.436	2,77%	559.481	2,67%	559.481	2,37%
Fornitori	1.035.325	5,09%	867.088	4,14%	987.900	4,19%
Altri debiti a breve termine	1.515.586	7,45%	1.977.160	9,45%	3.117.519	13,22%
Totale Passività Correnti	3.115.347	15,31%	3.403.729	16,27%	4.664.900	19,78%
Debiti a medio e lungo termine	8.001.399	39,31%	8.147.508	38,95%	8.792.671	37,27%
Apporti ai sensi di LL.RR.	3.289.523	16,16%	3.715.412	17,76%	4.745.419	20,12%
Patrimonio Netto	5.947.816	29,22%	5.652.439	27,02%	5.386.602	22,83%
Totale Passività a m/l Termine	17.238.738	84,69%	17.515.359	83,73%	18.924.692	80,22%
Totale Passivo	20.354.085	100,00%	20.919.088	100,00%	23.589.592	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	2017	%	2016	%	2015	%
Valore della Produzione	7.877.692	100,00%	6.658.763	100,00%	8.057.035	100,00%
Costi esterni di produzione	2.311.811	29,35%	1.414.298	21,24%	2.530.188	31,40%
Valore Aggiunto	5.565.881	70,65%	5.244.465	78,76%	5.526.847	68,60%
Costo del lavoro	4.612.729	58,55%	4.409.376	66,22%	4.513.108	56,01%
Margine Operativo Lordo	953.152	12,10%	835.089	12,54%	1.013.739	12,58%
Ammortamenti e accantonamenti	436.226	5,54%	412.613	6,20%	508.687	6,31%
Reddito Operativo	516.926	6,56%	422.476	6,34%	505.052	6,27%
Totale proventi e oneri finanziari	- 84.297	-1,07%	- 102.856	-1,54%	- 141.982	-1,76%
Reddito Ante Imposte	432.629	5,49%	319.620	4,80%	363.070	4,51%
Imposte	141.103	1,79%	57.700	0,87%	93.343	1,16%
Reddito Netto	291.526	3,70%	261.920	3,93%	269.727	3,35%

Nel corso del 2017 il valore aggiunto ha mostrato un sensibile incremento rispetto al 2016 (+6,13%) grazie alla crescita dei volumi di attività.

Il costo del personale, in leggero incremento rispetto all'anno precedente, presenta una incidenza sul valore della produzione in sensibile contrazione passando da 66,22% del 2016 al 58,55% dell'esercizio in chiusura; mentre ammortamenti e accantonamenti rimangono in linea con i valori dell'esercizio passato.

Il miglioramento dei principali fondamentali economici, ha determinato una rilevante crescita del reddito operativo sul valore della produzione passata da 422.476 nel 2016 a 516.926 nel 2017 (+22,36%).

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie pesano negativamente per 84 mila euro, con una ulteriore riduzione rispetto all'anno passato, che porta la loro incidenza percentuale all'1,07%.

Il risultato ante imposte risulta, quindi, in ulteriore incremento rispetto a quello registrato nello scorso esercizio, + 113 mila euro, corrispondenti ad un +35,36%.

Il reddito netto, pur in crescita del 11,3%, beneficia in misura contenuta dei miglioramenti nelle dinamiche economiche, in quanto si sono ridotte le perdite fiscali che, negli anni precedenti, avevano consentito alla Società di ridurre la quota dell'IRES corrente a carico dell'esercizio.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	1	14	18
Donne		20	32
Contratto a tempo indeterminato	1	34	50
Di cui (part-time)		3	11
Titolo di studio: Laurea	1	29	27
Titolo di studio Diploma		5	23

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Il ROE, che sconta le maggiori imposte IRES rispetto agli anni passati, si consolida intorno al 5% anche per effetto della progressiva patrimonializzazione della società.

Il ROI presenta, invece, una crescita dello 0,52% grazie al migliore risultato conseguito nella gestione corrente ed alla riduzione del capitale investito.

Indici di redditività	2017	2016	2015
ROE (RN/MP)	4,90%	4,63%	5,01%
ROI (RO/CI)	2,54%	2,02%	2,14%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano un capitale circolante netto stabile (+ 198 mila euro), da cui discendono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,33 e un acid test pari a 1,49.

Indici di liquidità	2017	2016	2015
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,33	2,16	2,81
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.135.827	3.937.639	8.456.778
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,49	1,50	1,21

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un leggero miglioramento di tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2017	2016	2015
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	1,20	1,23	1,33
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,20	2,23	2,33
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	1,19%	1,14%	1,19%

L'incidenza degli oneri finanziari rimane molto contenuta, attestandosi sull'1,19%, rispetto all'1,14% del 2016.

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4,1 milioni di euro. Mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore costante pari a 0,70.

Indici di copertura immobilizzazioni	2017	2016	2015
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.135.827	3.937.639	8.456.778
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,70	0,69	0,97

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppo Umbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo. Nel corso del 2017 è stata aperta una unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi come richiesto dal Ministero dell'Industria Tunisino per la realizzazione delle attività inerenti il Tender Tunisia.

Per quanto riguarda **l'analisi dei rischi**, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppo Umbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità si è significativamente ridotto per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di due strumenti derivati stipulati in data 31/12/2009 presso Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di € 771.146 con market value di €-6.368,56 codice strutturato 88721 - IRS e con market value di € 0,61 codice strutturato 88720 - CAP.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi suesposta non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2017

A) ATTIVITÀ SVOLTE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

Nelle note che seguono si descrivono sinteticamente le principali attività realizzate da Sviluppumbria nel corso del 2017 che trovano specifica copertura economica anche nella dotazione del Fondo Programma.

L'evoluzione del quadro normativo con particolare riferimento alle società a controllo pubblico ha comportato un lavoro di attenta analisi delle nuove disposizioni con conseguente **adeguamento delle procedure, strumenti e modalità operative della società.**

In particolare in materia di anticorruzione e trasparenza le nuove linee guida adottate con Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 hanno stabilito che in un unico Modello debbano essere contenute tutte le misure idonee a prevenire sia i fenomeni di corruzione e di illegalità che la salvaguardia dalle conseguenze della commissione dei c.d. reati presupposto di cui al D.lgs. 231/2000. A tal fine si è proceduto alla **rielaborazione del Modello 231**- approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2018- contenente al suo interno in apposita sezione il Piano Anticorruzione e Trasparenza in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti. Il nuovo modello tiene altresì conto delle intervenute modifiche in campo penale che hanno ampliato le fattispecie relative alle condotte corruttive nel settore privato. In termini di trasparenza si è altresì puntualmente adempiuto a tutti gli obblighi di pubblicazione ed alle conseguenti certificazioni ad ANAC.

In materia di **digitalizzazione e dematerializzazione** di cui al D.lgs. 82/2005 -codice dell'amministrazione digitale - si è svolta l'attività di mappatura dei processi e procedimenti in cui si concretizza l'attività di Sviluppumbria al fine di effettuare una loro semplificazione, nell'ambito di un più efficiente contesto digitale che coinvolge anche le attività di protocollazione, archiviazione e conservazione. Si è altresì proceduto all'analisi delle modalità migliori di acquisizione dei software ivi compresa quella del riuso. Il processo in atto, che si protrarrà anche nei prossimi esercizi, è in grado di contribuire grandemente ad una maggiore trasparenza, alla individuazione di centri di responsabilità e di porsi in termini più generali quale strumento di efficienza organizzativa.

Il **Piano di Rafforzamento Organizzativo 2017 (P.R.O.)** si iscrive secondo una logica di coerenza e progressività con l'annualità precedente, nel disegno di rinnovamento e di riorganizzazione dell'Agenzia. In esso trovano sostanziale conferma le priorità e le strategie già descritte nel Piano delle Attività 2017. E' stata infatti avviata l'attività propedeutica all'introduzione in Sviluppumbria di un **sistema di misurazione e valutazione delle performance** organizzative ed individuali, quale strumento manageriale per la mobilitazione delle risorse umane verso il raggiungimento degli obiettivi e più alti livelli di efficacia ed efficienza dell'agire aziendale. A tal fine, con il supporto della collaborazione scientifica del Dipartimento di Scienze Umane e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, è stata definita l'architettura del ciclo delle performance di Sviluppumbria.

Con riferimento agli **adempimenti dettati dal Decreto Madia**, T.U. in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 25, in data 26 ottobre si è proceduto alla ricognizione

del personale al fine di individuare le eventuali eccedenze. Tale ricognizione, inviata alla Regione Umbria, ha evidenziato un utilizzo pieno e coerente del personale in servizio, senza problematiche di esubero.

Il processo di razionalizzazione delle **partecipate**, avviato da Sviluppumbria nel 2015, ha trovato pieno recepimento nel piano di ricognizione della Regione approvato con DGR n. 1101 del 28 settembre 2017. Questo ha portato ad un assetto definitivo, approvato dall'Assemblea di Sviluppumbria del 21 dicembre 2017, che vede quattro partecipate strategiche (SASE, 3A-PTA, UMBRIA FIERE e GEPAFIN) e l'indicazione di avviare la dismissione delle rimanenti ritenute non strategiche (le cooperative Tela Umbra e Pliniana, la Interporto Marche e la QMU) entro settembre 2018. **Nel corso del 2017 sono cessate sette partecipazioni e una è stata posta in liquidazione.** E' stato messo a regime il sistema di monitoraggio delle partecipate (di secondo livello) che ha la finalità di garantire il rispetto delle prescrizioni normative, il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico e finanziario e il raggiungimento dei risultati sulla base degli indirizzi e obiettivi prefissati dalla Regione Umbria. In adempimento a tale sistema si è proceduto alla richiesta a giugno del budget previsionale, e ad ottobre del preconsuntivo del primo semestre nonché l'aggiornamento del predetto budget. Tale sistema verrà definitivamente uniformato al "Piano di governance delle società partecipate" in corso di predisposizione da parte della Regione Umbria.

Con riferimento alla **SASE – Aeroporto San Francesco di Assisi**- il 2017 segna un risultato storico, con oltre 200.000 euro di utile nel bilancio di esercizio. Il risultato è la conclusione del piano di riduzione dei costi accompagnato da un aumento del business che si è realizzato nel corso del quinquennio 2013-2017, ancora più evidente se si tiene conto che il settore dei piccoli aeroporti sta vivendo, a livello nazionale, una crisi significativa con un numero elevato di fallimenti e chiusure. Il risultato 2017 soddisfa con un anno di anticipo gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della concessione ventennale rilasciata nel maggio 2014 che richiedevano il raggiungimento di un equilibrio economico finanziario e un MOL positivo dopo 4 anni. Il bilancio di Sase riflette il buon andamento del traffico. Nel 2017 sono stati 250.133 i passeggeri transitati con una crescita del 13% rispetto al 2016. Buone prospettive, inoltre, si prevedono per il 2018 con l'inaugurazione, il 27 marzo 2018, del collegamento bisettimanale con Francoforte am Main. Sul versante promozionale l'Agenzia ha continuato a sostenere SASE nelle scelte gestionali e nello scouting di nuovi operatori, presenziando agli incontri di lavoro e organizzando specifiche iniziative: febbraio- presentazione alla stampa e alle agenzie di viaggio della Sicilia orientale per promuovere il collegamento Ryanair con Catania; dicembre- presentazione del nuovo volo Perugia-Francoforte. Nel periodo di riferimento Sviluppumbria ha gestito i fondi assegnati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per la promozione dell'aeroporto.

L'Agenzia ha proseguito la complessa opera di ricognizione dell'andamento della liquidazione dei **consorzi delle aree industriali** TNS e Crescendo al fine di svolgere tutte le attività funzionali alla valorizzazione degli immobili con l'obiettivo di ripristinare un riequilibrio patrimoniale. Nel corso del 2017 si è completata l'attività propedeutica con l'introduzione dei giudizi per l'azione di responsabilità nei confronti degli organi societari e di direzione che hanno gestito i Consorzi. Sviluppumbria si è occupata della gestione e valorizzazione dei cespiti di proprietà della Regione Umbria acquistati dal Consorzio TNS e più specificatamente

dell'area industriale di Maratta a Terni e dell'area industriale San Giacomo di Spoleto, in attuazione dell'art.8 comma 3 della L.R. 9/2016. In questo quadro l'Agenzia ha proceduto alla definizione delle modalità di concessione dei lotti dell'area industriale ex Maratta di Terni anche a seguito delle manifestazioni d'interesse che sono pervenute alla Regione Umbria e a Sviluppumbria da parte di imprese umbre. Con la Legge 11/2017 di assestamento del bilancio della Regione Umbria si è stabilita una durata fino a trentacinque anni delle concessioni per l'utilizzo dei beni delle aree industriali di Maratta Terni e San Giacomo di Spoleto.

Per ciò che attiene alla gestione degli **incubatori** il 2017 si è caratterizzato, per l'avvio a **Foligno**, a seguito della collaborazione con la fondazione ITS, dell'attività formativa di laboratorio prevista nell'ambito del corso "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici". Il periodo di riferimento ha visto l'ingresso di tre nuove iniziative imprenditoriali: un laboratorio di ricerca e sviluppo, una start up innovativa nel settore del Digital Web Marketing ed una iniziativa operante nel settore della produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento ed accessori. Per quanto attiene la struttura di **Terni**, anche nel contesto del riconoscimento di Terni e Narni come Area di crisi complessa, si è insediata nell'incubatore una start up innovativa operante nel settore moto motive. L'impresa sta realizzando un progetto per la nascita di un piccolo polo di imprese operanti nel settore del moto sport. Un ulteriore insediamento riguarda la localizzazione di un'azienda operante nel settore agroalimentare.

Per quanto riguarda la **gestione degli immobili di proprietà** è proseguita l'opera di valorizzazione del patrimonio immobiliare, già avviata nei precedenti esercizi. Successivamente ad un'intensa attività da parte dell'Agenzia si è potuti rientrare nel pieno possesso del compendio industriale di Umbertide (ex Fagnus) oggetto da tempo di un procedimento fallimentare da parte del Tribunale di Perugia. E' stata quindi avviata una procedura di evidenza pubblica finalizzata alla locazione del compendio. La stessa si è perfezionata positivamente nel corso delle prime settimane del 2018. Per quanto attiene invece gli altri complessi immobiliari precedentemente concessi in locazione, sono proseguite le attività di monitoraggio e assistenza riguardanti le varie manutenzioni straordinarie che le aziende stanno eseguendo. Con riferimento al patrimonio immobiliare di diretto utilizzo dell'Agenzia è stata sviluppata un'attività che ha interessato la sede principale di Perugia e le due sedi operative di Terni e Foligno, necessaria a garantire l'ottimale funzionalità delle sedi, anche nell'ottica del processo di digitalizzazione che si sta avviando. Si è dato avvio ad un processo di efficientamento energetico delle strutture, finalizzato al contenimento di risorse per il loro funzionamento. Il processo, come già indicato nel piano di attività, proseguirà anche nel corso dei successivi esercizi.

E' proseguita l'**attività di amministrazione, controllo e di rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui fondi di terzi in amministrazione**. Si sono realizzate attività di monitoraggio e verifica delle spese dichiarate e della conformità delle stesse rispetto ai progetti originariamente presentati anche attraverso verifiche ispettive presso le aziende finanziate. A queste attività si aggiunge la gestione della **tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione** che cura le procedure e gli adempimenti funzionali alla gestione finanziaria degli stessi, nonché l'attività di gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale.

Attività Istituzionali, partecipazione a tavoli regionali e a gruppi di coordinamento.

Sviluppumbria ha partecipato a tutte le iniziative programmate dalla Regione Umbria relative alla definizione del nuovo Quadro Strategico Economico Sociale per lo Sviluppo dell'Umbria. Inoltre ha partecipato ai due Tavoli costituiti per la ripresa economica post-sisma, che, a partire da luglio, sono confluiti nel Comitato regionale per le politiche di supporto del turismo e della promozione integrata, in cui siedono, oltre a Regione Umbria e Sviluppumbria, i principali rappresentanti della comunità turistica e che ha lo scopo di condividere, orientare e monitorare la programmazione strategica regionale in materia. L'Agenzia ha partecipato anche ai lavori della Cabina di Regia sull'Internazionalizzazione per definire le linee guida della nuova programmazione, ai tavoli dedicati alla cooperazione internazionale in sede di Conferenza Stato- Regioni e ai lavori del Consiglio Regionale dell'Emigrazione.

Attività Internazionali. L'Agenzia ha realizzato le attività di supporto alla Regione Umbria per la progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti di cooperazione internazionale. Insieme al Servizio Affari Europei e Relazioni Internazionali della Regione Umbria ha predisposto un programma di attività internazionali per il 2018 in cui sono state identificate iniziative di promozione di sistema anche a favore delle Associazioni degli Umbri all'estero e altre attività da realizzare all'estero. Nell'ambito delle proprie funzioni di promozione dei processi d'internazionalizzazione ha realizzato attività a sostegno di iniziative nei settori regionali più avanzati e dei cluster afferenti a Industria 4.0. In particolare l'Agenzia ha supportato la partecipazione del Polo Aerospaziale dell'Umbria al "Salon International de l'Aéronautique et de l'Espace" che si è svolta dal 19 al 25 giugno 2017 e che ha fornito un'occasione straordinaria per affermare sul mercato estero la visibilità e le competenze delle imprese del Polo. Per quanto attiene al cluster della nautica ha gestito la partecipazione alla fiera METS 2017 di Amsterdam che si è tenuta a novembre 2017 e ha visto la partecipazione di tutte le aziende più importanti del cluster.

Attività di comunicazione. Nel 2017 è proseguita la piena operatività del sito web di Sviluppumbria, principale canale di informazione aziendale. Nel corso dell'anno si è avviata la sperimentazione della presenza dell'agenzia sui social network a partire dall'attivazione di un proprio profilo Twitter in occasione del piano di comunicazione predisposto per le iniziative legate all'area di crisi complessa Terni-Narni. Per quanto concerne la comunicazione istituzionale da segnalare la presentazione delle attività realizzate dall'Agenzia nel corso di un evento pubblico che si è svolto il 17 ottobre 2017 a Palazzo Donini e la messa a punto di un format di comunicazione innovativo declinato in un programma di workshop settoriali aperti alla stampa specializzata e agli operatori interessati che si avviato nei primi mesi del 2018.

Sviluppumbria ha fornito assistenza al lavoro svolto dal Comitato Promotore che riunisce i sei Comuni interessati dal **Progetto di valorizzazione della Fascia Olivata**, che rappresenta la principale area olivicola dell'Umbria, caratterizzandone il paesaggio, le tradizioni e le produzioni enogastronomiche. Il progetto ha lo scopo di ottenere il riconoscimento di Paesaggio culturale evolutivo-vivente da parte dell'UNESCO e contribuire alla promozione turistica di questo territorio, con particolare riferimento alla Via di Francesco. Il progetto è stato indirizzato verso la predisposizione dei dossier di candidatura a riconoscimenti

preliminari, quello di 'paesaggio rurale e storico' assegnato dal MIPAFF e quello di sito GIAHS - Globally Important Agricultural Heritage System - assegnato dalla FAO, una cui delegazione ha visitato la Regione nel mese di febbraio. E' stata avviata anche la promozione del territorio Fascia Olivata nell'ambito di numerosi convegni ed eventi di richiamo nazionale, quali ad esempio la Quintana di Foligno.

Sviluppumbria ha proseguito in raccordo con gli uffici regionali le attività di **gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria** coerentemente con il D.lgs. 118/2011. In particolare sono state realizzate le seguenti attività: a) gestione ed implementazione del Sistema Informativo Patrimonio Immobiliare. Con l'avvio del processo di armonizzazione contabile a livello nazionale, Sviluppumbria S.p.A. ha prodotto e inviato alla Regione Umbria i report "Modulo Sap Terreni" e "Modulo Sap Fabbricati"; b) gestione della Vetrina Immobiliare della Regione Umbria con le attività di inserimento e messa in evidenza delle schede Entità Patrimoniale di tutti gli immobili interessati dagli Avvisi pubblicati nel 2016 e 2017; c) nuovo inventario Patrimonio Immobiliare Regionale al 31 dicembre 2016. E' stata inviata alla Regione Umbria la reportistica dell'inventario e delle concessioni elaborata. L'attività ha riguardato la riclassificazione di tutto il patrimonio regionale e l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, oltre a tutte le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2016; d) Attività connesse a Imu - Tasi 2017: calcolo delle imposte, predisposizione F24EP dichiarazioni anno 2016, redazione istanze per rimborsi tributi, verifiche accertamenti per preavvisi e cartelle a ruolo; e) predisposizione ed invio dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale con riferimento ai fabbricati con i dati e le informazioni richieste dalla Corte dei Conti in merito al Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2016; f) attività di verifica d' interesse culturale ai sensi del D.lgs. 42/04: è proseguita in linea con quanto stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo e la Regione Umbria.

B) ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Nelle note che seguono si descrivono sinteticamente le principali attività svolte nel corso del 2017 a valere su fonti di finanziamento diverse dal fondo programma, riclassificate secondo quanto previsto nella Legge Regionale 1/2009, la DGR n.583 del 10/06/2013.

1. Imprese

L'ambito ricomprende tutte le funzioni relative alla creazione e sostegno all'impresa, così come quelle di gestione di specifici strumenti d'incentivazione della Regione Umbria, di sviluppo di reti e di altre forme di supporto tecnico. Per quanto riguarda le diverse tipologie di progetti, l'attività di Sviluppo Umbria inerente alla gestione operativa, in qualità di Organismo Intermedio POR-FESR 2014-2020 dell'Azione **3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive"**, si è principalmente incentrata sulla promozione, comunicazione e diffusione delle opportunità di finanziamento per le imprese nell'area di crisi Terni-Narni quale area di crisi complessa. I numerosi eventi organizzati in collaborazione con Regione Umbria, Associazioni di categoria ed Invitalia hanno visto progressivamente crescere l'interesse per la strumentazione finanziaria di cui si potrà beneficiare con la sottoscrizione dello specifico Accordo di Programma. L'attività di promozione si è svolta con un calendario di eventi che ha visto il coinvolgimento di associazioni di categoria, comuni, imprese e ordini professionali. L'Agenzia ha predisposto un apposito Infopoint con l'obiettivo di supportare le attività di animazione economica del territorio ed ha affiancato la struttura tecnica di Invitalia nella fase di mappatura delle aree industriali dei diciassette comuni ricompresi nell'area che saranno poi inserite nel PRRI (Piano di Rilancio Industriale). Nell'ultima parte dell'anno l'attività è stata principalmente incentrata sulla predisposizione del nuovo avviso pubblico e sulla fornitura dei dati informativi richiesti per il completamento del PRRI. Per quanto attiene l'area di crisi Ex-Merloni, la dotazione finanziaria appostata dalla Regione, pari a 3 M€, si è completamente esaurita con le domande pervenute a valere sul sull'Avviso Pubblico del 31 maggio 2016. L'attività di Sviluppo Umbria relativa all'area di crisi Ex-Merloni si è quindi principalmente focalizzata nelle fasi di rendicontazione delle domande e di caricamento dei dati all'interno del sistema informativo regionale SMG 2014-2020.

Lo strumento "**Fondo di Ingegneria Finanziaria**", finalizzato alla concessione di finanziamenti di progetti aziendali di PMI a tasso agevolato, ha visto la presentazione di quarantacinque domande che hanno beneficiato dei finanziamenti per un impegno pari ad oltre 11,2 M€, un ammontare di investimenti pari ad oltre 21,7 M€ ed un incremento occupazionale correlato di oltre duecentosessanta unità. L'attività di Sviluppo Umbria, anche in relazione alla proroga dei termini di rendicontazione al 28 febbraio 2018, è consistita principalmente nella verifica e validazione della documentazione presentata. È in fase di progettazione una possibile riproposizione del Fondo di Ingegneria Finanziaria utilizzando le risorse derivanti dai rientri dei piani di ammortamento. Sono proseguite le **attività di assistenza, monitoraggio e controllo**, ricomprese nell'ambito del "**Fondo per il Microcredito**", così come la gestione dei piani di rimborso dei centouno beneficiari. Complessivamente, al 31 dicembre 2017, con i bandi microcredito sono stati erogati

finanziamenti per 1.017.698,09 euro. Con riferimento al “**Fondo per gli investimenti della cooperazione-Foncooper**” nel corso dell’anno Sviluppumbria ha continuato a svolgere le attività afferenti alla gestione amministrativa e contabile del fondo di rotazione e all’assistenza, controllo e monitoraggio dei beneficiari. Complessivamente sono state finanziate quindici cooperative per un totale di finanziamenti erogati pari a 2.092.208,11 euro. Sviluppumbria ha inoltre proseguito nello svolgimento delle attività di orientamento, informazione e assistenza nei confronti di tutti gli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo a valere sulla **L.R. 12/95**, sia in termini di azione di informazione/orientamento, che di assistenza tecnica e predisposizione progetti.

Il servizio di **assistenza all’Autorità di Certificazione** è stato garantito da Sviluppumbria con personale dedicato.

È stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2017 l’attività di supporto alla Regione, avente ad oggetto l’attuazione degli interventi di **Politiche attive e passive del lavoro**. Tale supporto è stato garantito con personale dedicato dell’Agenzia. Nel periodo di riferimento, Sviluppumbria ha gestito misure di politiche attive destinati a persone alla ricerca di lavoro da almeno sei mesi. Le attività di accoglienza, informativa, presa in carico e stipula del patto di servizio e “proposta” di assegnazione dei voucher o dei tirocini hanno riguardato tutti i soggetti che hanno aderito al “pacchetto giovani” e “pacchetto adulti” e che si sono iscritti al portale “Garanzia Giovani” e “Lavoroperte”. Il numero complessivo di utenti trattati è stato di circa duemila.

Garanzia Giovani. Gestione della Misura 7. Nel corso del 2017 è proseguita l’attività di coaching personalizzato previsto dalla Misura 7.1. destinato ai NEET che hanno scelto il percorso per l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità nel corso del 2017 sono stati dodici gli utenti assistiti da Sviluppumbria. E’ continuata, inoltre, l’attività legata all’avviso “Microcredito Garanzia Giovani”; complessivamente sono stati finanziati 14 progetti imprenditoriali per un totale di 327.000 euro di finanziamenti. Per quanto concerne l’**attuazione ed erogazione di contributi per la rioccupazione di lavoratori Over 30**, è proseguita l’attività di istruttoria e verifica delle domande presentate sul relativo avviso e sono stati erogati incentivi per oltre 370.000 euro. Complessivamente, le richieste di incentivo presentate a valere sullo strumento hanno riguardato 197 lavoratori, con un impegno di spesa al netto delle economie di 1.838.116,67 euro.

L’attuazione del **Progetto INNETWORK (POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1“Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica”)** è finalizzata alla creazione di un ambiente favorevole all’innovazione del sistema regionale attraverso la partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazione tecnologica. E’ proseguita l’attività di informazione, accompagnamento al networking nazionale e internazionale e supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari. In tale ambito sono stati realizzati working group e convegni sui temi della RIS 3, dell’energia, del data science e dell’economia circolare.

Nel periodo di riferimento la Regione Umbria ha provveduto ad effettuare la prevista modifica al POR FESR 2014-2020 al fine di includere Sviluppumbria tra i beneficiari dell’**Azione 1.1.1 POR FESR 2014-2020**. Nel corso della prossima annualità è prevista la predisposizione di un

apposito POD, Piano Operativo di Dettaglio, nel quale saranno descritte le attività.

POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo. L’Avviso pubblico a sostegno dei Progetti complessi di Ricerca & Sviluppo, chiuso il 31 marzo 2017, ha visto la partecipazione di diciotto raggruppamenti, per un totale complessivo di sessantacinque imprese. Il totale dei costi dei Progetti Strategici di ricerca presentati è stato pari a circa 65 M€ per una richiesta di contributo pubblico pari a circa 46 M€. I progetti presentati sono attinenti i comparti dell’Aerospazio, Chimica Verde, Fabbrica Intelligente, Energia e Agroalimentare Nel corso del 2017 sono stati valutati dal Comitato Tecnico Scientifico i 18 Progetti Strategici di ricerca presentati e sono stati successivamente selezionati attraverso la banca dati del MIUR (Reprise-Cineca), gli esperti esterni per la fase di valutazione tecnico-scientifica dei singoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. I raggruppamenti che hanno superato la Fase II (valutazione dell’esperto esterno) sono stati 14, per un totale di spesa pari a circa € 60 M€ ed un contributo richiesto pari a circa € 29 M€.

Per quanto attiene ai progetti europei è entrato nella prima fase di attività il Progetto **Prominent Med** che vede Sviluppumbria impegnata in qualità di capofila. Nell’ambito dei due meeting internazionali in Spagna e Portogallo, si sono consolidate le relazioni con i partner stranieri ed è stato possibile avviare una collaborazione significativa per completare, il primo importante step di lavoro relativo al benchmarking dell’innovazione guidata dalla domanda. Il confronto anche con gli esperti in materia di Public Procurement Innovation ha consentito un confronto costruttivo con altre realtà internazionali che stanno già utilizzando il PPI (Public Procurement Innovation), principale obiettivo del progetto. Il progetto biennale **BioEco-R.D. I**, presentato da Sviluppumbria nell’ambito della prima call del Programma Adrion, è risultato tra i 35 approvati sul totale di 378 presentati. Il progetto, il cui obiettivo è contribuire allo sviluppo dell’economia circolare nella regione Adriatico-Ionica., prenderà avvio nel 2018.

2. Attività Internazionali

Sviluppumbria, in attuazione delle disposizioni contenute nell’Asse III (COMPETITIVITA’ DELLE PMI) del **POR FESR 2014-2020, Azione 3.3.1. “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”** ha attuato le attività volte a favorire la partecipazione a **fiere internazionali**, individuate con DGR 31/2017. In qualità di Organismo Intermedio ha gestito le centotrentacinque domande pervenute sul relativo bando (+ 15% rispetto al 2016) per un totale di 724.000 euro di risorse impegnate. Nel corso dell’anno Sviluppumbria ha provveduto, per la prima volta a livello regionale, alla pubblicazione e gestione dell’Avviso pubblico **Voucher per servizi consulenziali all’internazionalizzazione delle PMI umbre**. Questi voucher sono un nuovo strumento per favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese. Sono pervenute complessivamente ottantadue domande di cui sessantasei ammesse a contributo per un impegno complessivo di circa 354.000 euro.

Il 16 gennaio 2017 si è svolta a Tunisi la cerimonia ufficiale di firma del **progetto “Umbria-Tunisia: progetto di sostegno al settore privato”** tra Sviluppumbria, in qualità di capofila

del raggruppamento Sviluppumbria, Regione Umbria, Confindustria Umbria, SFCU, Umbria Export e Comete Eng, e la Direzione per le Piccole e Medie Imprese (DGPPME) del Ministero dell'Industria Tunisino. Nel corso dell'anno Sviluppumbria ha redatto tutti i documenti narrativi e contabili necessari per l'avvio del progetto tra cui il Piano Operativo Generale (POG) e il Piano Operativo Annuale (POA) 2017-2018. Adempiendo ad una richiesta del Ministero dell'Industria tunisino, l'Agenzia ha provveduto ad aprire un'organizzazione stabile a Tunisi, avvalendosi della consulenza della società di revisione internazionale Mazars. Il 16 giugno 2017 si è ufficialmente avviata l'operatività del progetto. Nella restante parte dell'anno si sono realizzate tre missioni in loco insieme agli esperti dei partner progettuali (luglio e novembre 2017) che hanno segnato l'inizio delle componenti progettuali relative al rafforzamento istituzionale della DGPPME, al coordinamento delle strutture locali per il supporto alle PMI e alle start up.

In qualità di membro della **rete europea EEN - Enterprise Europe Network** Sviluppumbria ha supportato le aziende umbre nella partecipazione a Brokerage Event organizzati in occasione di fiere di rilievo internazionale quali ITB di Berlino, Milano Design Week e Sustainable Energy Week a Bruxelles. L'Agenzia ha affiancato i beneficiari umbri dei servizi della rete (PMI, centri di ricerca, università) fornendo loro occasioni di partenariato internazionale mediante la pubblicazione dei propri profili nel data base della rete e diffondendo le loro manifestazioni di interesse per profili di aziende straniere. Ha inoltre svolto un ruolo di accompagnamento alle aziende aggiudicatrici dello "Strumento PMI" e delle altre agevolazioni per le imprese nell'ambito di Horizon2020 con particolare riguardo al servizio di key account management nell'analisi dei fabbisogni e nella scelta e affiancamento di un coach. Da segnalare infine il recente sostegno offerto a startup e alla nuova imprenditorialità. In questo ambito nel 2017 l'EASME ha approvato la partecipazione di Sviluppumbria al nuovo programma SCALEUP lanciato dalla Commissione Europea con l'obiettivo di mappare e valorizzare le giovani aziende regionali con potenzialità di crescita sui mercati internazionali servizi gratuiti di training, mentoring e coaching.

3. Turismo e Promozione Integrata

Le attività che fanno riferimento alla promozione turistica e integrata sono state pesantemente influenzate dalla **necessità di migliorare il posizionamento dell'Umbria sui principali mercati turistici a seguito degli eventi sismici del 2016**, sia dal punto di vista della comunicazione che sostenendo le azioni promo commerciali degli operatori del territorio. La programmazione e monitoraggio di tali attività è stata definita e condivisa nei diversi comitati costituiti e presieduti dalla Regione Umbria, e di cui Sviluppumbria è membro, e sulla base di tale programmazione partecipata sono stati potenziati tutti i principali progetti e strumenti promozionali assegnati all'Agenzia per il 2017. Fra questi si segnala la gestione in quanto beneficiario diretto e fornitore di servizi **dell'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020**, che ricomprende al suo interno gran parte delle attività del comparto turistico, dalla promozione, al potenziamento dell'offerta, alla comunicazione online; a questo si aggiunge **il progetto interregionale 'In.Itinere'** e i fondi residui del progetto di eccellenza 'Innovazione'. A tali strumenti si sono aggiunte ulteriori attività promozionali gratuite realizzate insieme ad ENIT nell'ambito del progetto speciale a sostegno delle Regioni del Centro Italia. L'incremento e il

potenziamento delle attività post-sisma hanno coinciso con due importanti innovazioni tecnologiche: **l'implementazione del sistema di gestione degli eventi e manifestazioni promozionali e fieristici tramite il sito Sviluppumbria** e la piena responsabilità nella **gestione del portale e dei canali www.umbriatourism.it** in forma autonoma. Dal gennaio 2017 infatti l'Agenzia ha piena responsabilità sulle attività redazionali e sulla gestione della piattaforma per la promo commercializzazione una vetrina che consente alle imprese turistiche, in forma individuale e collettiva, di promuovere la propria attività commerciale all'interno del portale. Alla fine del 2017 erano più di ottocento gli operatori che avevano chiesto di aderire alla promo-commercializzazione attraverso la pubblicazione di offerte su www.umbriatourism.it. Questo risultato (circa il triplo di quanto previsto) è stata raggiunto anche grazie ad un capillare lavoro di informazione e supporto svolto dall'Agenzia nei confronti di tutti i soggetti del territorio. L'accreditamento degli operatori è stato inoltre esteso, grazie all'interlocuzione di Sviluppumbria con l'Agenzia delle Entrate, anche alle strutture ricettive che, autorizzate dalla normativa regionale, operano in forma non imprenditoriale. Sono stati registrati 200% in più di utenti rispetto all'anno precedente (con picchi che hanno raggiunto, nel mese di agosto, più di cinquemila utenti giornalieri), con un tasso di conversione (interazioni dirette con le offerte commerciali) di circa il 10%. Questi risultati sono stati possibili anche grazie alla campagna Search & Display curata direttamente dall'Agenzia. A questo si è aggiunto l'affiancamento alle iniziative di comunicazione della Regione Umbria, che ha realizzato e gestito le campagne di affissione, stampa e televisione post-terremoto, tramite il coordinamento di queste con le attività online di social e portale turistico.

Per quel che concerne la **promozione turistica**, il 2017 ha segnato un raddoppio delle iniziative messe in campo rispetto al 2016, così come una massiccia partecipazione delle imprese del territorio alle manifestazioni fieristiche e autonome organizzate in Italia e all'estero: in particolare, sono state incrementate le azioni più incisive e dedicate all'Umbria (quali presentazioni, roadshow, workshop e press tour), così come sono state organizzate azioni promozionali rivolte a nuovi mercati emergenti (Polonia, Francia, Irlanda, Russia e, in Italia, la Sicilia orientale, su cui opera un collegamento diretto dall'aeroporto San Francesco) in sostituzione di iniziative ormai mature (BIT Milano, che quest'anno non ha visto l'organizzazione dello stand Umbria. In totale, sono state organizzate quarantanove iniziative promozionali, rispetto alle 17 del 2016, con un aumento del 188% e con una particolare attenzione al mercato domestico, maggiormente colpito dalla negativa comunicazione post-sisma; di queste, dodici manifestazioni si sono svolte su nuovi mercati. I principali mercati target esteri rimangono i Paesi Bassi, la Germania e la Gran Bretagna; fuori dall'Europa, la Cina e gli USA, dove a novembre si è svolto un appuntamento promozionale importante a ben 4 anni dall'ultima iniziativa organizzata. Per quanto riguarda il numero di imprese, grazie alla nuova procedura di accreditamento e prenotazione e all'aumento del numero di eventi, si è registrata la partecipazione di trecento sei operatori alle iniziative organizzate nel 2017, rispetto ai novanta del 2016, con un aumento del 240%. Sul fronte della **comunicazione turistica su media tradizionali e digitali**, sono 274 gli articoli usciti in Gran Bretagna, Olanda, Nuova Zelanda, e Stati Uniti, un risultato che è frutto dei press tour organizzati in Umbria e della rete di relazioni tessuta in tutti i Paesi in cui Sviluppumbria è presente con le proprie attività.

Per quanto riguarda le attività che fanno riferimento alla **costruzione e potenziamento del prodotto turistico**, è proseguito l'impegno a favore del turismo lento e outdoor, comprendente itinerari e nuove esperienze e proposte di visita, a partire da un progetto integrato di itinerari dell'area della Valnerina colpita dal terremoto, individuate dall'Unità di crisi e di cui Sviluppumbria è membro. Tale ruolo poggia sull'esperienza acquisita quale soggetto coordinatore della Via di Francesco, che nel corso dell'anno è stato svolto da Sviluppumbria tramite: la predisposizione del manuale del piano di posa della segnaletica, la mappatura e monitoraggio del tracciato e l'aggiornamento delle informazioni per i viaggiatori finalizzato alla realizzazione di future pubblicazioni in collaborazioni con le più importanti case editrici di settore. Sono state inoltre approntate nuove modalità di fruizione dell'itinerario a cavallo, con un primo segmento a cui hanno aderito 4 comuni (Assisi, Gubbio, Valfabbrica e Nocera). Dal punto di vista promozionale, è stato rivisto e riqualficato il sito informativo www.viadifrancesco.it, realizzato ora in cinque lingue e integrato dal nuovo tratto del Cammino dei Protomartiri nel ternano.

È stato inoltre realizzato un reportage fotografico sul sistema dei cammini umbro che ha consentito la creazione di un archivio utile per pubblicazioni online e tradizionali. Parte del materiale è stato incluso in una pubblicazione di qualità curata dal Touring Club Editore finalizzata alla valorizzazione e conoscenza della Via di Francesco, così come nella nuova guida edita da Terre di Mezzo, la principale casa editrice di cammini in Italia. È stata inoltre portata avanti l'attività strategica di collaborazioni e iniziative di co-marketing con prestigiose case editrici straniere specializzate nel settore outdoor e con i più importanti autori di guide in lingua straniera. Tra le attività a sostegno del territorio si è fornito supporto finanziario al Comune di Assisi per l'organizzazione della Fiera dei Cammini a settembre 2017, sono stati organizzati numerosi eventi in collaborazione con gli enti locali (primo fra tutti un convegno a Spoleto sul turismo sostenibile) e sono stati realizzati, nuovi materiali informativi per l'itinerario Terre del Duca e per il tracciato Assisi-Spoleto-Norcia-Marmore: per questo, sono stati installati, per la prima volta in Umbria, totem contatori per il monitoraggio dei crescenti flussi turistici che si registrano lungo l'itinerario ciclabile. Inoltre, la rete degli itinerari è stata potenziata con l'avvio dei lavori di sviluppo del prodotto turistico "Via Romea Germanica" nel territorio dell'Umbria Occidentale; e dall'altro lo sviluppo e potenziamento della rete di itinerari nell'Umbria meridionale attraverso azioni miranti alla creazione del nuovo prodotto Narni Hiking Ring), ed alla Ciclovía "Gole del Nera".

Grazie alle competenze sviluppate, l'Agenzia ha svolto un ruolo di affiancamento della Regione Umbria per quanto riguarda le attività di marketing e promozione all'interno del Comitato nazionale a supporto dello sviluppo dei cammini e delle ciclovie e ha fornito supporto tecnico alle attività per il potenziamento delle infrastrutture a supporto dei tre principali cammini italiani, francescano, benedettino e lauretano e al progetto di realizzazione di una rete nazionale di percorribilità ciclistica. È stato realizzato anche un progetto sperimentale sull'accessibilità turistico che si è sviluppato tramite il rilevamento e miglioramento delle informazioni specifiche e necessarie per turisti con bisogni speciali su 8 sistemi museali dell'Umbria e la realizzazione di un itinerario turistico accessibile intorno alla Cascata delle Marmore.

A gennaio 2017 ha preso il via ufficialmente il **progetto europeo Interreg Europe SHARE**, di cui Sviluppumbria è capofila, finalizzato allo scambio di esperienze e al miglioramento delle politiche urbane in materia di sostenibilità del patrimonio culturale. A febbraio si è tenuto il primo meeting dei partner a Spoleto e Terni, coordinato e organizzato dalla Società, con la partecipazione di venticinque rappresentanti di Gran Bretagna, Spagna, Ungheria, Croazia, Romania, Svezia, i cinque comuni dell'Agenda Urbana e la Regione Umbria. Il secondo meeting si è tenuto a Pecs, Ungheria, nei primissimi giorni di luglio, secondo il programma di progetto, e il terzo in Extremadura, Spagna, a dicembre. Sviluppumbria ha inoltre partecipato al meeting annuale del programma Interreg Europe in quanto capofila.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 291.526,34, dedotto della quota accantonata a riserva legale (Euro 14.576,32), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 24/05/2018

BILANCIO AL 31.12.2017

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2017	31.12.2016
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.429	87.629
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	4.467	5.957
	subtotale B I	99.896	93.586
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	10.124.485	10.478.105
	2) Impianti e macchinari	60	420
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	34.838	80.399
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	10.159.383	10.558.924
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	305.188	305.188
	b) imprese collegate	431.051	451.166
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	2.057.392	2.118.781
	subtotale B III 1	2.793.631	2.875.135
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri		
	3) Altri titoli	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	1	75
	subtotale B III	2.843.632	2.925.210
	Totale immobilizzazioni	13.102.911	13.577.720
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	2.320.932	684.013
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	2.320.932	684.013
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	184.418	139.708
	- oltre 12 mesi		11.600
	subtotale C II 1	184.418	151.308
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	0
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	1.905.838	2.886.558
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	1.905.838	2.886.558
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	190.715	259.784
	5 ter) Imposte anticipate	346.316	449.264
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	45.753	181.954
	- oltre 12 mesi	32.169	95.999
	subtotale C II 5	77.922	277.953
	subtotale C II	2.705.209	4.024.867
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	54.925	57.799
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		1.097.079
	subtotale C III	55.926	1.155.879
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	2.154.060	1.456.100
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	997	2.144
	subtotale C IV	2.155.057	1.458.245
	Totale attivo circolante	7.237.124	7.323.004
D)	Ratei e risconti		
	- vari	14.050	18.364
	Totale attivo	20.354.085	20.919.088

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2017	31.12.2016
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	80.150	67.054
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	66	
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-6.368	-10.152
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-292.139	-540.963
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	291.526	261.920
	Totale patrimonio netto	5.947.816	5.652.439
A2)	Apporti ai sensi di L.L.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	868.578	876.569
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	2.420.945	2.838.843
	Subtotale A2	3.289.523	3.715.412
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	653.045	733.154
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	6.368	10.227
4)	Altri	267.700	35.108
	Subtotale B	927.113	778.489
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.964	2.241.583
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	564.436	559.481
	- oltre 12 mesi	2.517.834	3.084.708
	Subtotale D4	3.082.270	3.644.188
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	1.035.325	867.088
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		850.000
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controlante		
	- entro 12 mesi	870.576	331.500
	- oltre 12 mesi	272.251	77.432
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	179.093	161.160
	- oltre 12 mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	192.237	196.063
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	273.680	438.437
	- oltre 12 mesi	218.244	297.682
	Totale debiti	6.123.676	6.863.551
E)	Ratei e risconti		
-	vari	1.559.993	1.667.614
	Totale passivo	20.354.085	20.919.088

Conto economico		31.12.2017	31.12.2016
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.567.649	4.483.456
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	1.626.919	-1.995.911
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	388.097	561.794
	- contributi in conto esercizio		
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2017	4.295.027	3.609.424
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	7.877.692	6.658.763
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.681	11.198
7)	Per servizi	1.923.935	997.569
8)	Per godimento di beni di terzi	126.894	122.247
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	3.460.106	3.264.661
b)	Oneri sociali	857.057	789.755
c)	Trattamento di fine rapporto	295.566	267.460
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		87.500
	subtotale B 9	4.612.729	4.409.376
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.856	4.652
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	405.421	379.649
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	20.949	28.313
	subtotale B 10	436.226	412.613
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	35.687	
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	213.614	283.283
	Totale costi della produzione	7.360.766	6.236.287
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	516.926	422.476
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	9.538	8.336
	Subtotale C 15	9.538	8.336
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.842	1.842
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.386	17.262
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	1.507	1.686
	Subtotale C 16	10.735	20.790
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	104.534	131.983
17 bis)	Utile Perdite su cambi	36	
	Subtotale C 17	104.570	131.983
	Totale proventi e oneri finanziari	-84.297	-102.856
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	7.991	162.177
a1)	utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-7.991	-162.177
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	432.629	319.620
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti	118.264	75.111
b)	imposte differite (anticipate)	22.839	-17.411
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	291.526	261.920

Rendiconto finanziario

	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	291.526	261.919
Imposte sul reddito	141.103	57.700
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	84.297	102.857
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	(9.470)	(8.336)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	507.456	414.140
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	284.607	219.222
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	405.421	379.649
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	9.856	4.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.267	157.177
Altre rettifiche per elementi non monetari	(88.034)	(185.184)
Totale rettifiche per elementi non monetari	618.117	575.516
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.125.573	989.656
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.636.919)	1.995.991
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	947.610	(8.247)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	673.205	(1.730.282)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.314	3.511
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(107.621)	(76.697)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.271.448)	744.843
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.390.859)	929.119
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(265.286)	1.918.775
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(84.297)	(102.857)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.090)	(28.923)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(92.079)	(76.187)
Totale altre rettifiche	(205.466)	(207.967)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	(470.752)	1.710.808
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(756)	(2.120)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(16.166)	(7.447)
Immobilizzazioni finanziarie	61.390	12.850
Attività finanziarie non immobilizzate	1.106.617	(1.037.397)
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	996.296	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.147.381	(1.034.114)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(561.918)	(559.481)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(417.898)	(867.831)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(979.816)	(1.427.312)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	696.813	(750.618)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.458.244	2.208.862
di cui:		
depositi bancari e postali	1.456.100	2.206.927
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	2.144	1.935
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.155.057	1.458.244
di cui:		
depositi bancari e postali	2.154.060	1.456.100
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	997	2.144

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2017

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e secondo i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2017" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2017 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Marchi sono ammortizzati in 18 anni. Le Licenze d'Uso sono ammortizzate in tre anni. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC

15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Titoli

I titoli nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono obbligazioni di durata decennale emessi da Enti creditizi acquistati a scopo di garanzia destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Tali titoli sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2017 i titoli immobilizzati già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

6. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

7. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

8. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

9. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

11. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

12. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

13. Impegni e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

14. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione “Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale” della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

15. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

16. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.16	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2017	Saldo 31.12.17
Licenze d'Uso e software	2	16	0	7	11
Spese di manut.da ammortizzare	6	0	0	2	4
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	86	0	0	1	85
Totale	94	16	0	10	100

L'incremento si riferisce all'acquisto di licenze d'uso di nuovi software tra i quali il nuovo programma di contabilità.

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.16	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2017	Saldo 31.12.17
Sede Sociale	241	0	0	15	226
Mobili, macch. uff., attrezzature	80	8	1	52	35
Impianti e macchinari	1	0	0	1	0
Immobili Industriali	10.238	0	0	339	9.898
Totale	10.558,5	8	1	406,5	10.159

L'incremento della voce "mobili, macchine ufficio, attrezzature" è ascrivibile all'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria a far data dal 01.01.2017.

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc./ Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2017	F.do Amm. 31.12.2016	Ammort.to 2017	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1.246	1.005	15	226
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.890	8	-	-	-	1.898	1.811	52	35
Immobili Industriali	10.790	163	878	3.088	- 190	14.729	4.492	339	9.898
Impianti e macchinari	275	-	-	-		275	274	1	-
Totale	13.928	314	1.008	3.088	- 190	18.148	7.582	407	10.159

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2017 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente ai compiti e alle funzioni attribuite alla Società dalla L.R.1/2009.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agrolimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	218	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra	285	142	50,00%	357	142
					305

RAGIONE SOCIALE - SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consortio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	- 3.627	1
SASE SpA - Perugia	1.183	425	35,96%	501	425
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) G.Tadino*	25	8	30,00%	0	1
NA.RO.GES. Soc.Cons. a.r.l. - Narni - in liquidaz.*	21	9	42,50%	- 7	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	- 1.285	1
CENTRO STUDI "IL PERUGINO"- CITTA' DELLA PIEVE SCARL - in liquidazione*	20	5	25,00%	- 34	1
Consortio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG*	69	29	42,03%	- 102	1
I.TRAS.TE Soc.Cons a.r.l. - Perugia	80	20	25,00%	-	-
					431
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi*	11.582	474	4,09%	550	474
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (in liquidaz.)	155	26	16,66%	-	1
PATTO 2000 SOC. COOP a.r.l. - Chiusi*	56	1	2,650%	-	-
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. - Terni*	951	74	7,82%	-	-
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia	6.367	444	6,97%	1.084	382
					2.057
*Bilancio di riferimento 31/12/2016					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi.

Nel corso dell'anno si è chiusa la liquidazione della società I.TRA.STE Soc. Cons. a.r.l., sono state vendute le quote della società Interporto Centroitalia Orte S.p.A. ed è stato esercitato il diritto di recesso dalla partecipazione nella Patto 2000 soc. consort. a.r.l.

La partecipazione nella società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.16				31.12.17
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
	305	-	-	-	305

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.16				31.12.17
COLLEGATE					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
SASE SPA - Perugia	425		-	-	425
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl - in Liquidazione	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. a r.l. - G.Tadino - in Liquidaz	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana	1	-	-	-	1
NAROGES Soc. Cons. a r.l. - Narni - in Liquidaz.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
I.TRAS.TE Soc.Cons. ar.l. - Perugia	20	-	-	20	-
	451	-	-	20	431

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.16				31.12.17
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi	474	-	-	-	474
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidazione)	4	-	-	3	1
PATTO 2000 SOC. COOP a r.l. - Chiusi	1	-	-	1	-
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA - Terni	57	-	-	57	-
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382
	2.118	-	-	58	2.057

4. Immobilizzazioni Finanziarie - Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	50	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistati nel 2010 a scopo di garanzia.

5. Immobilizzazioni Finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi

Il dettaglio degli strumenti finanziari derivati attivi è il seguente:

Importi in €	31.12.17	31.12.16
Derivati attivi	1	75
Totale	1	75

I derivati attivi sono rappresentati dal fair value dello strumento finanziario CAP - codice strutturato 88720 acquistato nel 2009 per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di €/Mgl 771.

6. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
"Progetto Umbri All'estero"	25	21
"Progetto Travel Cina"	-	24
"Progetto I-MOVE"	-	83
"Programma Internazionalizzazione"	27	19
"Progetto SME2EU"	61	110
"Progetto I-KAM2EU"	15	11
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turist."	1.139	267
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	724	88
"Progetto Prominent Med"	87	32
"Progetto Interreg Europe - Share"	124	29
"Convenzione Piastre Logistiche"	15	-
"Portale Umbriatourism.it"	7	-
"Progetto Tender Tunisia"	97	-
TOTALE	2.321	684

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della chiusura di progetti conclusi per €/Mgl 227, della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2017 per €/Mgl 1.854 e per €/Mgl 10 per una riclassifica da fattura da emettere a lavori in corso relativa al saldo 2016.

7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 184, aumentano rispetto al 2016 di €/Mgl 33.

8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	1.906	2.887
Crediti verso collegate	-	-
Crediti verso altri	78	278
Crediti tributari	191	260
Imposte anticipate	346	449
Totale	2.521	3.874

I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono il saldo del Fondo Programma 2017 pari a €/Mgl 183 non ancora trasferito al 31.12.2017, crediti per fatture emesse per €/Mgl 216, crediti per fatture da emettere per €/Mgl 1.161 e contributi da ricevere su progetti conclusi per €/Mgl 346.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Crediti verso imprese ed enti pubblici	69	132
Altri crediti	9	146
Totale	78	278

I crediti verso imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02.

Il dettaglio dei crediti **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Crediti verso dipendenti per prestiti	4	8
Crediti di funzionamento	5	138
Totale	9	146

I **crediti tributari** sono così composti:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Crediti di imposta	173	210
Crediti IVA	18	50
Totale	191	260

I crediti di **imposta** includono il credito per IRES corrente al netto delle ritenute subite (€/Mgl 107), i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 39).

Nel corso del 2017 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 151. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2017:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Crediti v/erario per imposte anticipate	346	449
Totale	346	449

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Saldo al 31.12.2017				
Perdite e svalutazione crediti	651	159	-	-
Compensi agli amministratori	3	1	-	-
Svalutazione marchi	637	153	637	25
Contenzioso	36	9	-	-
Totale	1.326	321	637	25

9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2017 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	56	36	65,12%	52	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop - Città di Castello*	81	26	32,05%	18	3
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione*	7	1	14,29%	0	1
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello* - in liquidazione	485	20	4,21%	14	14
					55
*Bilancio di riferimento 31/12/2016					

La Coop Tela Umbra e Lo Stabilimento Tipografico la Pliniana sono classificate fra le altre partecipazioni in quanto essendo in forma Cooperativa in assemblea si applica il principio una testa un voto.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.16				31.12.17
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	0				0
ISRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	1	-	-	-	1
ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	37	-	-	-	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA–Spoleto fallita	1	-	-	-	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a r.l.*	3	-	-	-	3
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino-in Liquidaz.*	1	-	-	-	1
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello* - in Liquidaz.	17	-	-	3	14
	58	-	-	3	55
Bilancio di riferimento 31/12/2016					

Nel corso del 2017 è stato messo in liquidazione il Consorzio Valtiberina Produce Scarl.

10. Altri titoli

Il dettaglio degli altri titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Altri titoli	0	1.097
Totale	0	1097

Nel corso del 2017 sono stati venduti i titoli di stato acquistati temporaneamente nel corso del 2016 con la sola finalità di proteggere la liquidità aziendale da possibili crisi bancarie.

11. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.154 e giacenze di cassa per €/ Mgl 1. I depositi bancari per €/Mgl 1.126 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

12. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 14 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2018.

13. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.per operaz.di copert. flussi finanz. Attesi	Ris.Leg.Ris. Straord.	Ris. da diff.di traduz.TND/EURO	Risult.es. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2015	5.801	73	- 14	54	-	797	269	5.387
Destinazione utile di esercizio 2015				13		256	- 269	-
Risultato d'esercizio 2016							262	262
Valutazione derivati			4					4
SALDI AL 31.12.2016	5.801	73	- 10	67	-	541	262	5.652
Destinazione utile di esercizio 2016				13		249	- 262	-
Risultato d'esercizio 2017							292	292
Valutazione derivati			4					4
SALDI AL 31.12.2017	5.801	73	- 6	80	-	292	292	5.948

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
		Utilizzi (*)	disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale	5.801.403	---	---	----	----
Riserva legale	80.150	B	---	----	----
Altre riserve:					
-Straordinaria	423	A,B,C	423	----	----
-Da conversione in €	72.755	A,B,C	72.755	----	----

-Da diff. di traduzione					
TND/Euro	66	---	---	---	---
-per operaz. di copert.					
Flussi finanz.attesi	-6	---	---	---	---

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

14. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.16	€/Mgl	877
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LLRR. al Fondo Programma 2017		4.295
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
c) Fondi per erogazione contributo in c/capitale SASE Spa		1.070
Totale incrementi		5.468
Decrementi:		
1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		- 103
b) Contributo in c/capitale SASE Spa		- 1.070
Totale		- 1.173
2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2017		- 4.295
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma		- 4.295
3) Utilizzo apporti ai sensi LLRR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		8
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi		- 8
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 5.476
Saldo netto movimenti 2017	€/Mgl	- 8
Consistenza al 31.12.2017	€/Mgl	869

15. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 2.421 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.17	2017	2017	31.12.2017
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	386	-	-	386
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	290	1	1	290
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	18	-	-	18
F.do Prog. Eccellenza Innov.Prod.Umbria	9	174	103	80
F.do Prog. Eccellenza Turismo Verde	-	5	5	-
F.do per attività Fieristica 2016	33	50	66	17
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	1.202	-	348	854
Fondo Progetto I-Move	159	8	167	-
F.do extra Por - Azioni di Internazionalizzazione	-	351	327	24
F.do Prog. IN-ITINERE	-	190	179	11
Totale	2.838	779	1.196	2.421

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) € /Mgl 97

Resta invariato rispetto al 2016. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM € /Mgl 386

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2016. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985 €/Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2016. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95 €/Mgl 384

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2016. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" €/Mgl 169

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2016. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99 €/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2016.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U. €/Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2016.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione €/Mgl 1

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2016.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA €/Mgl 47

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2016.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre" €/Mgl 290

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 37 inclusi nell'attivo circolante.

FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA L.R.12/95 - D.G. Provinciale di Perugia n. 624/10 €/Mgl 18

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' stato destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95. Resta invariato rispetto al 2016.

FONDO-Progetto di eccellenza Innovazione del prodotto Umbria €/Mgl 80

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppumbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Innovazione del Prodotto Umbria avente l'obiettivo di mettere a punto una strategia di marketing e promozione turistica unitaria attraverso il Web. Nel 2017 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 174 e si è decrementato dei costi rendicontati e imputati al fondo che ammontano a €/Mgl 103.

FONDO-Progetto di eccellenza Turismo Verde €/Mgl 0

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppumbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Scopri l'Umbria in Movimento – Turismo Verde avente l'obiettivo di valorizzare il sistema turistico locale attraverso il potenziamento e la promozione degli itinerari turistici della regione Umbria. Nel 2017 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 5 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 5.

FONDO ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO 2017 €/Mgl 17

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2017 si è concretizzato nella organizzazione di fiere, educational di settore, press tour e iniziative di promozione autonome sui mercati target. Nel 2017 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 50 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 66.

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30 €/Mgl 854

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Nel 2017 il fondo si è decrementato di €/Mgl 348.

FONDO PROGETTO I-MOVE €/Mgl 0

Fondo costituito dalla Regione Umbria relativo al Progetto I-Move "Iniziativa a sostegno della mobilità e dello sviluppo delle carriere di giovani ricercatori" (VII PQ- Programma persone-Azione Marie Curie) finalizzato all'attivazione di un piano di borse di studio con l'obiettivo di promuovere la mobilità in entrata e in uscita tra gli stati membri dell'U.E. da una parte e tra laboratori di ricerca accademici e industriali dall'altra. Sviluppumbria, in seguito al trasferimento da parte della Regione Umbria dei fondi destinati alle erogazioni verso le istituzioni ospitanti i borsisti, a seguito di apposita autorizzazione regionale, provvede al pagamento delle somme spettanti alle stesse. Nel 2017 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 8 e si è decrementato di €/Mgl 167.

FONDI EXTRA POR – AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE €/Mgl 24

Con deliberazione DGR n. 48 del 25/01/2016 la Regione Umbria ha individuato Sviluppo Umbria quale soggetto attuatore di iniziative (fiere, missioni di sistema, ecc.) nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione delle imprese umbre su settori strategici dell'economia regionale. Nel 2017 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 351 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 327.

FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE €/Mgl 11

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppo Umbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Nel 2017 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 190 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 179.

16. Fondi per rischi e oneri

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.17	31.12.16
Imposte differite	653	733
Strumenti finanziari derivati passivi	6	10
Altri fondi	268	35
Totale	927	778

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa ha subito una riduzione di €/Mgl 80.

I **derivati passivi** sono rappresentati dal fair value dello strumento finanziario IRS – codice strutturato 88721 acquistato nel 2009 per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di €/Mgl 771.

Gli **altri fondi** si riferiscono ad accantonamenti prudenziali per far fronte a possibili rischi connessi a contenziosi in corso per €/Mgl 36 e al fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 232.

17. Fondo TFR.

€/Mgl 2.506

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2016	2.242
Ripresa Saldi Fondo TFR Centro Estero dell'Umbria	115
Anticipi su TFR	-85
TFR liquidato nel 2017	-6
Imputazioni di legge	-25
TFR destinato a PREVIRAS	-19
TFR destinato a PREVINDAI	-5
TFR destinato a Mediolanum Tax	-6
Accantonamento dell'esercizio 2017	295
Saldo al 31.12.2017	2.506

18. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Debito v/Banche	3.082	3.644
Debiti v/fornitori di beni e servizi	1.035	867
Debiti v/collegate	0	850
Debiti v/controllante	1.143	409
Debiti tributari	179	161
Debiti verso istituti di previdenza	192	196
Altri debiti	492	736
Totale	6.123	6.863

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 3.082 si riferisce: per €/Mgl 2.312 ai due mutui ipotecari fondiari della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Umbertide e Spoleto e sul terreno di proprietà sito in Cannara, accessi nel mese di settembre 2014 per ristrutturare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 770 al mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 1.035 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 754 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** pari a €/Mgl 1.143 sono relativi ad anticipi su lavori in corso per €/Mgl 843 e a debiti ex C.A.A.U Srl per €/Mgl 300. I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 77 al "Progetto Umbri Emigrati all'Estero", per €/Mgl 45 al "Progetto Cooperazione Internazionale", per €/Mgl 96 al "Progetto Pro.tec.t Albania", per €/Mgl 54 al "Progetto PIAC 2", per €/Mgl 271 al Progetto "Attività di Promozione Turistica az. 5.3.1. POR FESR 14-20" e per €/Mgl 300 al "Progetto IN-NETWORK 2 az.1.2.1. POR-FESR 14-20".

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.17	31.12.16
Ritenute IRPEF- IRES	159	140
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	2	-
Debiti per IRES		3
Totale	179	161

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 192 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2017.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.17	31.12.16
Debiti per anticipi su lavori in corso	164	227
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative	8	31
Debiti verso organi sociali	18	15
Depositi cauzionali ricevuti	40	41
Debiti v/personale dipendente	190	353
Altri debiti	72	69
Totale	492	736

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 92 ai progetti I-KAM2EU e SME2EU e per €/Mgl 72 al Progetto SHARE.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/più di lista relativi al mese di dicembre, ai debiti per ferie/permessi non goduti. Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS e per i mutui BNL della durata di otto anni non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

19. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 21 e si riferiscono agli interessi passivi sui mutui BNL.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.559 e sono costituiti per €/Mgl 1.535 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 4 da ricavi per servizi di competenza del 2018.

La voce **risconti passivi “per contributi in conto impianti”** pari a €/Mgl 1.535 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell’incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell’esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell’agevolazione. Nel corso del 2017 i “risconti passivi per contributi in conto impianti” hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all’accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell’esercizio. La voce “risconti passivi per contributi in conto impianti” è composta da:

- €/Mgl 928 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l’incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell’investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all’anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
 - €/Mgl 100 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d’investimento per l’incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
 - €/Mgl 507 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.
- L’ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 1.135.

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.17	31.12.16
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 1.568	€/Mgl 4.483

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.17	31.12.16
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	651	1.115
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	156	160
Proventi gestione L.R. 12/95, F.do microcredito, F.do Foncooper, Fondo Ingegneria finanziaria, O.I. az. 3.1.1. e Az. 3.3.1.	530	677
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	231	2.531
Totale	1.568	4.483

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Variazione delle rimanenze	1.627	-1.996

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2017 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Altri ricavi	388	562

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 217, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 26, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, i proventi derivanti dal riaddebito del costo di personale distaccato per €/Mgl 16, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 24 e altri diversi minori.

4. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2017	4.295	3.609

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2017.

5. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Costi per acquisti	12	11

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.17	31.12.16
Materiali vari di consumo	3	2
Oneri Auto	5	5
Cancelleria e stampati ecc.	4	4
Totale	12	11

6. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Costi per servizi	1.924	998

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.17	31.12.16
Servizi per progetti	1.235	307
Consulenze fiscali, legali e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	116	147
Compensi amm.ri e sindaci	67	67
Spese manutenzione	115	91
Spese telefoniche e di connettività	43	36
Spese di trasferta	21	34
Spese assicurative	32	32
Spese per acquisto buoni pasto	95	79
Spese di pulizia	37	36
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	137	135
Altri costi di gestione diversi	26	34

7. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Fitti passivi	61	59
Canoni di locazione beni mobili	66	63
Totale	127	122

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore e del magazzino/deposito in Perugia. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

8. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Salari e stipendi	3.460	3.265
Oneri sociali	857	790
Accantonamento TFR	296	267
Altri costi del personale	-	87
Totale	4.613	4.409

Registrano un aumento di €/Mgl 204 rispetto al 2016 in conseguenza dell'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2017 è il seguente:

	31.12.17	31.12.16
Dirigenti	1	1
Impiegati	84	82

La variazione del numero dei dipendenti è la risultante dell'incremento di tre unità derivanti dal Centro Estero dell'Umbria e dalla cessazione di un rapporto di lavoro per quiescenza.

9. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	10	5
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	405	380
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	21	28
Totale	436	413

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Si è provveduto ad integrare prudenzialmente il fondo svalutazione crediti generico sia con riferimento a crediti verso clienti che a crediti verso altri.

10. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.2017	31.12.2016
Accantonamenti per rischi	36	0

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

11. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.2017	31.12.16
Oneri diversi di gestione	214	283

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.17	31.12.16
Rettifica crediti	3	77
Contributi vari	17	9
Quote associative	8	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	131	134
Sopravvenienze passive	21	29
Altri oneri diversi	34	26
Totale	214	283

12. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.2017	31.12.2016
Proventi da titoli	2	2

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

13. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

importi in €/Mgl	31.12.2017	31.12.2016
Proventi da titoli	7	17

Rappresentano i proventi derivanti dai titoli di Stato acquistati temporaneamente nel 2016 per proteggere la liquidità aziendale da possibili rischi bancari e venduti nel corso del 2017.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Interessi su crediti v/banche	2	2

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Interessi su debiti verso banche	101	127
Interessi e oneri finanziari diversi	4	5
Totale	105	132

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	8	162
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-8	-162
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il

valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di € 141.103 è così composto:

IRES	€ 67.741
IRAP	€ 50.523
Imposte anticipate e differite	€ 22.839

Il credito complessivo per imposte anticipate da recuperare negli esercizi successivi corrisponde a € 346.313 di cui:

	Credito per imposte anticipate
entro l'esercizio successivo	18.509
oltre l'esercizio successivo	327.804
Totale	346.313

Rispetto al 2016 si decrementa di € 102.948 per effetto di riversamenti e rettifiche nell'anno 2017 per € 114.875 e nuovi stanziamenti per € 11.927.

Il fondo imposte differite derivante dalla rivalutazione civilistica degli immobili, ammonta ad € 653.045 e si è ridotto di € 80.109 per effetto dei riversamenti e rettifiche operate nell'anno 2017.

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Garanzie rilasciate	400	381
Garanzie ricevute	163	66
Totale	563	447

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantigniana, Credito Cooperativo Umbro di Mantigniana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazione di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.
- 4) Pegno sul conto corrente n.444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 27 in favore di Intesa Sanpaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".

Le garanzie ricevute si riferiscono a:

- 1) Ipoteca di 2° grado relativa a interventi finanziari effettuati ancora in essere di €/Mgl.66.
- 2) Fidejussione bancaria di €/Mgl 97 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Silam S.r.l. nell'ambito del contratto di locazione del compendio immobiliare sito in Cannara (PG). Tale garanzia avrà validità fino al 5 luglio 2022.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.17	31.12.16
Fondi di terzi in amministrazione	33.182	35.789
Totale	33.182	35.789

I Fondi di terzi in amministrazione sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della DGR n. 9895/96, della DGR n. 4917/97, della DGR n.1679/2011, della DGR n.1131/2013, della DGR n. 1113/2015 e della DGR 257/2016. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n. 1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR 257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

Al 31.12.2017 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	11.746
	Fondi disponibili	€/Mgl	5.217
	Totale	€/Mgl	16.963
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	415
	Fondi disponibili	€/Mgl	400
	Totale	€/Mgl	815
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	1.244
	Fondi disponibili	€/Mgl	752
	Totale	€/Mgl	1.996
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	7.622
	Fondi disponibili	€/Mgl	2.215
	Totale	€/Mgl	9.837
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	2.589
	Totale	€/Mgl	2.589
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	5
	Totale	€/Mgl	5
DGR n.257/2016 Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	275
	Fondi disponibili	€/Mgl	635
	Totale	€/Mgl	910

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Il loro ammontare al 31.12.17 è di €/Mgl 54.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.17 è di €/Mgl 14.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.17	31.12.16
Amministratori	31	30
Sindaci (Collegio Sindacale)	36	37
Società di revisione (Revisione Legale)	25	33

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e che vi sono operazioni di modesto importo con un amministratore quantificate a condizioni favorevoli rispetto ai prezzi di mercato.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato. L'informazione è resa anche nel rispetto del c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso
Regione Umbria	1.906	1.143	4.295	1.225	1.424
Totale	1.906	1.143	4.295	1.225	1.424

Regione Umbria	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.225
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.424
Totale	2.649

La voce A1) include l'assistenza prestata a favore della controllante a valere sugli affidamenti assegnati per la gestione dei Progetti Complessi di innovazione tecnologica, della comunicazione turistica con il Progetto Portale Web, delle politiche attive e passive del lavoro nonché per la gestione di specifici strumenti finanziari quali il Fondo di Ingegneria Finanziaria, la Legge 12/95, i Fondi Microcredito, Foncooper, e Incentivi over 30. Tale voce include anche i ricavi relativi all'attività di assistenza tecnica prestata dall'Agenzia quale Organismo Intermedio a valere sulle azioni 3.1.1. POR FESR 2014-2020 - aree di crisi - e 3.3.1. POR FESR 2014-2020 - internazionalizzazione delle imprese.

La voce A3) riguarda principalmente l'attività svolta nell'ambito delle azioni 5.3.1 -promozione turistica - e 1.2.1 -innovazione tecnologica – del POR FESR 2014-2020.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società ha sottoscritto i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo acceso con Banca MPS.

VALUTAZIONE OPERAZIONI IN DERIVATI - FAIR VALUE			
n. operazione	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
CAP 88720	420,28	74,70	0,61
IRS 88721	- 14.488,85	- 10.226,91	- 6.368,56
Variazione F.V. rilevata a Riserva P.N.	- 14.068,57	- 10.152,21	- 6.367,95

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Il D.Lgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che nei primi mesi del 2017 si sono verificati i seguenti fatti salienti:

- In data 19.02.2018, all'esito di una apposita procedura di evidenza pubblica perfezionatasi nel corso delle prime settimane del 2018, è stato concesso in locazione il compendio industriale di Umbertide (ex Fagnus) oggetto da tempo di un procedimento fallimentare da parte del Tribunale di Perugia e rientrato nella piena disponibilità aziendale nel mese di settembre 2017.
- In data 20.02.2018 è stata posta in liquidazione la partecipata Consorzio Flaminia Vetus.
- Nei primi mesi del 2018 si è dato avvio alla procedura di evidenza pubblica per la cessione della partecipazione societaria detenuta in Interporto Marche Spa coerentemente con il piano di dismissioni delle partecipate non strategiche approvato dall'assemblea dei soci in data 21.12.2017.

- Nel mese di maggio 2018 la Regione Umbria ha attribuito all'Agenzia le attività e le funzioni relative all'intervento Living Lab previste dall'Az.1.4.1. del POR FESR 2014-2020 individuandola come beneficiaria per lo svolgimento delle attività preliminari all'avvio dell'intervento e come Organismo Intermedio per la gestione delle procedure finalizzate alla selezione dei beneficiari finali e la rendicontazione finanziaria dell'Azione.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 291.526,34, dedotto della quota accantonata a riserva legale (Euro 14.576,32), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 24/05/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria spa".

Signori soci, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato ed acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza ed abbiamo preso visione della relazione e dei verbali dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art.13, co. 1, D.Lgs. 39/2010; nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale ulteriori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo stato patrimoniale nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A)	Credito v/soci versamenti ancora dovuti	0
B)	Immobilizzazioni	13.102.911
C)	Attivo circolante	7.237.124
D)	Ratei e risconti attivi	14.050
	Totale attivo	20.354.085

A1)	Patrimonio netto	5.947.816
A2)	Apporti ai sensi di LLRR	3.289.523
B)	Fondi rischi e oneri	927.113
C)	T.F.R. di lavoro subordinato	2.505.964
D)	Debiti	6.123.676
E)	Ratei e risconti passivi	1.559.993
	Totale passivo e patrimonio netto	20.354.085

Il risultato d'esercizio 1.01.2017 – 31.12.2017 trova espressione nel conto economico secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A)	Valore della produzione	7.877.692
B)	Costi della produzione	7.360.766
	Saldo	516.926
C)	Proventi ed oneri finanziari	(84.297)
D)	Rettifiche valore di att. finanziarie	0
	Risultato prima delle imposte	432.629
22)	Imposte sul reddito	141.103
	Utile dell'esercizio	291.526

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 recepiscono le modifiche introdotte nell'art. 2426 C.C. ad opera del D. Lgs. n. 139/2015.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 291.526 Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 12 giugno 2018 da parte della società di revisione.

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Perugia, 12 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Pannacci

Dott.ssa Silvia Stentella

Dott. Fabrizio Vagnetti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Società Regionale per lo Sviluppo Economico
dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12970880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 05120 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01020041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225780 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Leda Ciavarella
(Revisore legale)